

STATI GENERALI DEI CORREGIONALI ALL'ESTERO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

GRUPPO 1

Rafforzamento del Senso di Appartenenza e di Aggregazione nell'Ambito delle Varie Comunità dei Corregionali all'Estero.

Coordinatrice: Cecilia Brumat

I 19 corregionali presenti ai lavori hanno fatto le seguenti Proposte / Richieste:

- Costituire uno sportello virtuale e reale per fornire informazioni sulla Regione e sull'Italia per chi vive all'estero.
- Negli ultimi anni è sempre maggiore il flusso degli italiani che emigrano. Le Associazioni possono svolgere un ruolo importante nell'accompagnare e nell'accogliere i nuovi emigranti.
- Scambi tra giovani della Regione e corregionali all'estero. E' importante far conoscere il FVG ai giovani che vivono nei vari paesi del Mondo, ma è altrettanto importante far conoscere il Mondo ai giovani che vivono in Regione. Si possono realizzare scambi in famiglia per ridurre i costi ed in alcuni casi si possono coinvolgere anche gli anziani come supporto all'accoglienza dei giovani provenienti dalla Regione.
- Lavorare nell'Ambito sociale e culturale con mostre e conferenze da realizzarsi nella lingua del Paese ospitante. Il bilinguismo (italiano e lingua del paese di destinazione degli interventi) deve essere la norma. Bisogna sempre più coinvolgere i Consolati e gli Istituti Italiani di Cultura nelle attività culturali e di diffusione.
- Il Turismo verso il FVG sia da parte dei corregionali e loro discendenti, sia delle persone che vivono all'estero (comunque interessate alla nostra Regione) è un tema da approfondire perché darà molte soddisfazioni. Le Associazioni possono essere facilitatori per quanto riguarda la pubblicità e la diffusione delle informazioni.
- In tutti i paesi dei corregionali c'è un mercato molto interessante per i prodotti della Regione: vino ed alimentari tipici, ma anche artigianato.
- Bisogna dare continuità agli interventi, dobbiamo lavorare su progetti pluriennali di dimensioni che possano lasciare un segno e per farlo abbiamo bisogno di risorse. Chiediamo alla Regione di aiutarci e di scrivere con noi i progetti per farceli finanziare a livello Nazionale, Europeo ed Internazionale.
- Maggiore collaborazione tra le Associazioni, uscire dalla dinamica della Divisione. Il problema è prettamente tra le Associazioni in Regione, non tra i corregionali all'estero. DOBBIAMO iniziare a lavorare anche con le Associazioni delle altre Regioni italiane.

- L'identità si veicola attraverso la lingua e questa deve essere l'ITALIANO. Il friulano non è una lingua richiesta dai giovani discendenti degli emigranti.
- Le Associazioni possono essere veri e propri punti di riferimento (piccole ambasciate) per la Regione. Nel riordino delle Camere di Commercio regionali le Associazioni possono svolgere un ruolo importante.
- Istituire una data fissa in Regione "la giornata del corregionale" per ricordare gli emigranti e svolgere ogni 3-4 anni il convegno dei corregionali.